

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

26 MAGGIO 2019

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA MOVIMENTO 5 STELLE



Candidato alla carica di Sindaco

Michele Zaramella

Candidati alla carica di Consiglieri

Stefania Sartore – Lorenzo Maria Lubello – Alessia Coletto – Andrea Bellato
Ornella Agostini – Luciano Balsemin – Gabriella Lorigiola – Carlo Bano
Mariangela Favaron – Emanuel Menegato – Michele Favaron

Gruppo Movimento 5 Stelle Limena

INTRODUZIONE E PREMESSE

Coraggio, determinazione, chiarezza di idee e di intenti, onestà intellettuale, fattibilità dei programmi, capacità di ascolto e di mediazione: sono le caratteristiche che riteniamo auspicabili e necessarie per una compagine politica che si ponga l'obiettivo di concorrere al Governo di un Comune, a partire dal candidato Sindaco ma estese anche a tutti i Candidati di lista.

Riteniamo che nessuno possa certificare per se stesso, tutte insieme, queste qualità, sarebbe pretenzioso, ma certamente si può ammettere lo slancio e la tensione al loro raggiungimento.

Quando si progetta o si ipotizza una propria candidatura ad una carica pubblica ed istituzionale bisogna poter sgombrare il campo da ogni dubbio, paura, indecisione e



calcolo: dedicarsi all'amministrazione della cosa pubblica è un atto di grande responsabilità e di grande umiltà.

Nell'avvicinarci a questa esperienza, oltre a tutte le "direttive" ideali e politiche del Movimento, abbiamo voluto raccogliere un'idea, uno slogan, un'immagine che possiamo visualizzare con queste semplici parole: **"UN BEL PAESE PER TUTTI"**.

Uno slogan semplice per darci la spinta di guardare al di là del solito, del già detto, del passato; uno sguardo in avanti da proporre anche ai cittadini di Limena, collaborando, confrontandoci e andando al cuore dei bisogni reali e dei "desiderata" di ognuno.

Quello che vi presentiamo è il risultato di un lungo e sincero confronto su tutte le proposte dei componenti il Gruppo 5 Stelle di Limena e dei Candidati di lista, analizzando la situazione del nostro Comune, almeno dal nostro punto di vista e considerando le possibili proiezioni amministrative e di scelte politiche per i prossimi anni di legislatura: una proposta essenziale, basata su alcune idee forti ed innovative, incentrata proprio sulla realizzazione di queste attività, non più solo od essenzialmente amministrative e tecniche ma soprattutto SOCIALI, AMBIENTALISTE, CULTURALI ED ECONOMICHE, cioè PUBBLICHE ed UTILI alla Comunità.

Non stiamo promettendo di rendere gratuita la partecipazione alle necessità del nostro Paese, le tasse continueremo tutti a pagarle, per il giusto ed il dovuto, ma il nostro impegno sarà particolarmente rivolto ad impiegare al meglio le risorse a disposizione scegliendo di realizzare dei progetti che tutti possano condividere e apprezzare e che siano in linea con quanto il Movimento da sempre sostiene e persegue.

Il senso civico che ci anima, ci fa dire con tutta serenità e trasparenza:

...per il futuro governo di Limena, insieme a tutte le Persone che ci appoggiano e ci accompagnano in questa esperienza, NOI NON FACCIAMO PROMESSE ma CI PRENDIAMO DEGLI IMPEGNI.



IL PROGRAMMA

Il Movimento 5 Stelle di Limena ha stilato un proprio documento programmatico tracciando alcune linee fondamentali dedicate alle necessità e ai bisogni del nostro paese, guardando anche a delle prospettive nuove e significative.

POLITICHE AMBIENTALI

Una prima idea forte del nostro programma è legata all'ambiente, al desiderio di migliorare il nostro territorio ed il suo livello di vivibilità e per poter far questo dobbiamo valorizzare le aree ancora sane di Limena, come il Tavello, gli argini del Brenta, gli ultimi appezzamenti agricoli, ma non solo: vogliamo rendere più verde anche la zona storica del Paese, i quartieri nuovi, i perimetri di competenza di Taggì di Sotto e Taggì di Sopra, la zona industriale e commerciale.

Ci proponiamo di mettere a dimora dove possibile il maggior numero di nuove piante, che ci arricchiranno di ossigeno e ci permetteranno di guardare più volentieri fuori delle nostre case; vogliamo creare nuove aree di verde utilizzabile per il passeggio, l'attività sportiva all'aria aperta, i giochi per bambini (vorremmo ad esempio proteggere la scuola Manzoni con una barriera verde che la separi da via Fornace), intensificheremo lo sforzo per migliorare ancora la raccolta differenziata dei rifiuti e verificheremo la possibilità di utilizzare forme alternative di energia rinnovabile e non inquinante per i servizi comuni, quali l'illuminazione delle strade e il riscaldamento degli spazi pubblici oltre all'installazione di alcune fontane, anche con strutture mobili, che possono essere una soluzione semplice per farci vivere e respirare meglio.

In particolare puntiamo inoltre su:

- miglioramento del conferimento dei rifiuti differenziati per i condomini ovvero in ambiti con conferimento non distinto per utente;
- sviluppo del compostaggio domestico, con adeguate azioni formative;
- monitoraggio e pulizia del territorio comunale;
- Limena "plastic free" in sintonia con le direttive e le scelte del Ministero dell'Ambiente;
- installazione su tutti gli edifici pubblici di pannelli fotovoltaici, utilizzando anche i fondi ottenuti dal nostro comune grazie alla legge Fraccaro;
- lotta alle zanzare, anche con installazioni di casette per i volatili che se ne cibano e la distribuzione di anti-larvicidi per tombini, caditoie e zone dove ristagnano le acque;
- installazione di apposite colonnine di ricarica per veicoli elettrici.

In merito all'annoso e insopportabile problema delle correnti maleodoranti del nostro Comune, approfondiremo ogni possibile attività di contrasto soprattutto intervenendo dal punto di vista politico presso la Regione; dopo tutte le attività già espletate di monitoraggio, analisi e approfondimento che non hanno portato ad alcun tipo di



provvedimento, rimane la strada della investitura di responsabilità degli Organi Regionali competenti e lo faremo come Movimento 5 Stelle insieme a tutti concittadini di Limena. Proporranno alla regione di emanare una legge che finalmente disciplini le emissioni odorigene e gli impatti olfattivi mediante criteri quantitativi, come in altre regioni o province. Per le emissioni maleodoranti anomale, il Sindaco, come massima autorità sanitaria sul territorio imporrà limiti precisi con ordinanza (articolo 217 testo unico leggi in materia di sanità).

POLITICHE SOCIALI

Una buona amministrazione ha come primo compito, ineludibile, di porsi al servizio della collettività e dei soggetti più deboli.

Ci sono delle priorità che vorremmo valorizzare:

- il sostegno economico alle famiglie più disagiate, anche con la ricerca di impieghi e lavori con cui ricollocare soggetti che non partecipano all'attività economica e sono quindi emarginati, naturalmente coordinandoci alle politiche nazionali del Reddito di Cittadinanza;
- il potenziamento delle strutture pubbliche per la prima infanzia, per permettere una più tranquilla gestione familiare soprattutto dei figli più piccoli con genitori che lavorano;
- in relazione ai ragazzi, ai giovani, alle persone disagiate, agli anziani avremo una consapevole ed obiettiva collaborazione con tutti gli enti che già se ne occupano in modo attento e preciso, spesso sopperendo alla mancanza di risorse e mezzi del "pubblico"; rafforzeremo il legame con la Parrocchia e le associazioni di volontariato presenti nel territorio;
- miglioramento del "continuum" dei servizi sanitari distrettuali;
- favorire l'integrazione sociale e culturale di residenti extracomunitari con iniziative di compartecipazione attiva e non imposta;
- creare una speciale commissione permanente che si occupi delle problematiche dei giovani e degli anziani, per un loro inserimento in attività di crescita umana e sociale e per offrire momenti di significativa aggregazione, anche inter-generazionale;
- sostenere attivamente il volontariato per il suo impiego nei vari ambiti di assistenza e di presenza in favore di chi si trova in situazioni di bisogno e non ha mezzi e persone che li possano aiutare;
- specializzare ulteriormente il comparto della protezione civile per il raggiungimento di un livello di eccellenza sempre a disposizione della collettività;
- studieremo la possibilità di dare la parola ai cittadini durante consigli comunali e commissioni;
- avvieremo l'introduzione della "consulta dei quartieri", delle Frazioni e delle categorie professionali, artigianali, commerciali e degli studenti;
- attueremo processi di prevenzione e lotta alla ludopatia.



POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

Abbiamo riflettuto sulle possibili iniziative da intraprendere per contrastare un certo declino delle attività commerciali del nostro Comune per arginare problemi economici e finanziari che possono aver “intaccato” anche la discreta tranquillità del nostro Comune, in questa fase storica internazionale ancora incerta e difficile; ci siamo posti l’interrogativo se sia preferibile affidarsi ai soliti proclami di sostegno e ad iniziative una tantum, poco efficaci sul lungo periodo, piuttosto che concentrarsi su un progetto di ampio respiro che possa avere una positiva “ricaduta” economica per tutta la comunità.

La possibilità di agire sul Mercato e sull’iniziativa privata compete marginalmente ad una amministrazione locale, la stessa può però individuare dei settori dove offrire sostegno logistico ed operativo, su cui aprire un tavolo di confronto con le parti interessate, sui quali investire risorse eventualmente disponibili.

Avremmo pertanto individuato una possibile azione di sviluppo in ambito commerciale.

Limena ha degli spazi comuni e ben visibili molto belli, addirittura suggestivi, che ben si prestano ad attività promozionali, espositive e anche commerciali.

La nostra idea è quella di valorizzare l’attività commerciale del Paese, che ristagna da molto tempo e soffre della concorrenza dei grandi centri per lo shopping e della vicinanza con Padova; conseguentemente penseremmo di proporre, grazie anche ad uno specifico e articolato progetto di Marketing già realizzato:

- “raddoppiare” il mercato tradizionale anche una domenica mattina al mese;
- proporremo un mercato anche in Via del Medico, con alimentari e abbigliamento rendendolo attrattivo anche con la vendita di prodotti d’artigianato autoprodotti;
- affiancare nella stessa domenica il mercatino dell’usato e dell’antiquariato in concomitanza del mercato tradizionale, prolungando l’attività fino al tardo pomeriggio;
- apertura dei negozi tradizionali nello stesso orario, durante le domeniche interessate, nel rispetto dei diritti dei lavoratori;
- creazione di un’unica zona pedonale espositiva e commerciale che colleghi i vari siti interessati;
- facilitazioni per il parcheggio fuori del centro del Paese con navette di collegamento;
- promozione pubblicitaria in tutta la Regione, in collaborazione con gli operatori del settore, per accreditarci (sull’esempio di altre località già molto attive) come nuova realtà locale degli acquisti integrati, del collezionismo, dell’hobbistica ed antiquariato, dello svago alternativo per la giornata festiva (con attività ed iniziative gastronomiche, ricreative, culturali e rievocative per le famiglie e i ragazzi);



- promuovere nuove iniziative come il mercatino del libro usato, le attività artigianali che vanno scomparendo o i prodotti a km zero;
- promozione delle caratteristiche paesaggistiche e delle aree naturali del fiume Brenta per lo sviluppo dell'“eco-turismo” e del “ciclo-turismo” con valorizzazione ed interconnessione delle ciclo-vie locali con quelle dell'Alta-Padovana e del Medio Brenta e lo sviluppo di specifici servizi di accoglienza turistica (punti di ristoro, assistenza tecnica, informazione turistica, ospitalità).

La proposta sarà naturalmente discussa e pianificata con tutte le realtà economiche, le Entità a diverso titolo interessate e le associazioni di categoria in special modo quelle del settore agroalimentare.

START UP

Agevoleremo le Start Up industriali, digitali, commerciali, sociali, artigianali o di altri settori che porteranno o inizieranno la loro attività nel Comune con sgravi fiscali, prestando anche assistenza per l'accesso al Microcredito Cinque Stelle (il fondo nato grazie ai contributi versati da parte dei Parlamentari eletti M5S). Tenteremo in questo modo di favorire l'occupazione, in particolare quella giovanile e dare al Comune una svolta di innovazione e dinamicità.

URBANISTICA E VIABILITÀ

Nell'ambito del settore abbiamo pensato di sviluppare queste proposte:

- urbanistica funzionale: ovvero incentivare l'aggregazione, grazie allo sviluppo di un centro commerciale urbano a dimensione "sociale", di vicinato e a km zero ove possibile, con attenzione ad una mobilità sostenibile ed ecologica;
- piano di abbattimento delle barriere architettoniche per una maggiore fruizione e mobilità delle fasce più deboli;
- monitoraggio più efficace dell'edilizia scolastica, dell'arredo urbano e dei parchi gioco relativamente alla sicurezza e alla manutenzione;
- controllo e trasparenza per gli appalti di fornitura di beni e servizi pubblici (acqua, rifiuti, gas, luce...) e per la gestione immobili e attività pubbliche;
- razionalizzazione della mobilità scolastica: istituzionalizzazione del “pedibus” (il tragitto casa-scuola-casa compiuto con una passeggiata a piedi di gruppetti di scolari sotto il controllo di almeno un adulto), realizzazione di reti ciclabili sicure a dimensione di scolaro, interconnesse con i vari quartieri, senza soluzione di continuità ovvero senza interruzioni;
- razionalizzazione segnaletica per piste ciclabili, precedenza nella circolazione a biciclette e pedoni, cordoli/barriere di sicurezza;
- maggiore attenzione alla sicurezza nella mobilità locale con riguardo agli utenti “deboli” quali: persone con limitata mobilità, pedoni e ciclisti tenendo conto delle varie fasce di età;



- ottimizzazione della viabilità in relazione all'evoluzione demografica, con individuazione di nuove aree di parcheggio che soddisfino le esigenze dei residenti e lotta al parcheggio selvaggio;
- analisi approfondita del PAT con l'obiettivo "zero consumo di suolo";
- realizzazione di un parco giochi e/o servizi igienici per animali ("pet recreation ground");
- istituzione della "Sala del Commiato" per celebrare la Sacralità del momento, la libertà di scelta, il rispetto delle volontà espresse in vita, un supporto logistico e ambientale ai famigliari, una riconosciuta dignità per tutti;
- scelta di nomi di donne per le nuove intitolazioni di strade, piazze, giardini e luoghi urbani o revisione delle vecchie intitolazioni per rispetto del genere femminile, per dare visibilità alle donne che hanno contribuito in tutti i campi a migliorare la società.

Abbiamo un'idea di futuro per Limena: ad esempio preferire la costruzione di case e residence ecocompatibili, inseriti nel verde e attuabili dopo la presentazione di progetti che diventino "scuola di urbanizzazione verde".

PONTE SU VIA VERDI

E' probabile la questione venga lasciata in eredità alla nuova amministrazione; in tal caso, l'unico modo per garantire una quantità di traffico limitato e sicuro è disincentivare il traffico automobilistico facendo diventare le vie Dante e Verdi un anello a senso unico, con parcheggi a pettine e piste ciclabili protette per i ciclisti, gli scolari, i residenti in genere, anche con l'installazione di appositi rallentatori, divieti di transito a mezzi pesanti e favorendo mezzi alternativi elettrici. L'aspetto positivo potrebbe essere che si renderebbe possibile il transito di qualche tipologia di bus per via Verdi in orari da concordare. In ogni caso per questa problematica verranno studiate diverse soluzioni che saranno a loro volta presentate ai cittadini e sottoposte al loro parere consultivo prima di ogni tipologia di realizzazione.

POLITICHE CULTURALI, DELLO SPORT E DEL TURISMO SOCIALE

Siamo convinti fermamente che lo sport e la cultura siano strategiche alla crescita dei cittadini di un Paese ma bisogna crederci sinceramente, esserne partecipi, avere il coraggio di investire in risorse umane ed economiche e programmarne lo svolgimento in maniera continuativa e convincente.

Riterremo di grande importanza dare da subito un forte impulso ad alcune iniziative:

PER LO SPORT:

- intensificare i corsi di ginnastica e di altre attività volte al benessere psicofisico della persona, utilizzando le palestre e in stagione adatta, gli spazi all'aperto, per ogni tipologia di fruitore, dal bambino, all'anziano, al portatore di diverse abilità;



- sostenere nei modi possibili le associazioni che si occupano di sport a carattere amatoriale e dilettantistico, rilanciando lo sport limenese sia di squadra che individuale per il raggiungimento di risultati significativi anche al di fuori del nostro Comune;
- organizzare incontri e meeting dedicati a sport meno praticati e conosciuti per il loro sviluppo, per ampliare il ventaglio delle offerte a cui dedicarsi.

PER LA CULTURA:

- intensificare l'offerta di spettacoli teatrali e musicali presso la Sala "Falcone e Borsellino", organizzando delle Rassegne, ma dando un senso alle stesse con una proposta propedeutica ed educativa, cioè basata su tematiche precise, scelte di volta in volta per costruire un percorso culturale ragionato e di prospettiva;
- organizzeremo un nuovo evento, il Festival della Creatività, un Festival speciale annuale per portare sul "palcoscenico" tutti i nostri concittadini artisti che scrivono, dipingono, cantano, si dedicano alla scultura e all'artigianato;
- indiremo un concorso di matrice culturale (letteraria, compositiva, di studio e di ricerca) per ragazzi o giovani, al termine di un'attività didattica e di esperienzialità, messa in opera collaborando col mondo della Scuola ed altre realtà operanti nel territorio che si dedicano al volontariato e alla cultura della crescita;
- proseguire con la stagione estiva di spettacoli, promuovendola anche fuori del Comune;
- dar vita in collaborazione con la Biblioteca Civica ad un concorso letterario che si traduca in occasione di incontro di culture diverse, di persone, di idee, per la nascita di un evento che ci accrediti anche in un ambito più vasto, su tutto il territorio regionale o nazionale;
- dare particolare rilievo alle celebrazioni di alcune date della storia democratica della nostra Nazione;
- valorizzare le manifestazioni culturali già in essere tra quelle che hanno avuto maggior rispondenza e apprezzamento;
- sostenere le manifestazioni culturali di carattere storico e tradizionale ma adottando delle "politiche" di scelta improntate ad una analisi e valorizzazione seria, sia per una logica di economia sostenibile sia per un obiettivo e reale significato;
- istituire un corso gratuito di Dialettologia, per capire veramente e imparare a conoscere l'origine delle nostre lingue locali, con un approccio storico, glottologico, culturale e di valorizzazione;
- promuovere maggiormente l'accesso ai corsi/laboratori di lingua inglese (seconda lingua europea) per tutti i cittadini anche per coloro che non hanno più accesso alla scuola;
- limitare il più possibile il ricorso a costose consulenze esterne, considerando che sono sicuramente e maggiormente valorizzabili le risorse interne della macchina amministrativa comunale quando non addirittura cittadini volontari desiderosi di collaborare;

- promuovere in modo più incisivo, rinnovandone la valenza culturale, il “catalogo” dei corsi proposti ai cittadini, operando una selezione tra quelli di maggior successo di adesioni e ricercandone di nuovi e più attuali;
- studieremo un progetto globale e articolato per la Biblioteca Comunale che da troppi anni non ottiene la giusta valorizzazione strutturale e di contenuti che richiederebbe: una biblioteca più efficiente, funzionale e attualizzata se non addirittura una struttura completamente nuova da collocare però sempre il più possibile vicina ai poli di maggiore aggregazione dei cittadini, a cominciare dai bambini e dai ragazzi, passando per i giovani e gli adulti e fino alla terza età;
- proporremo alla Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio alcune strutture finalizzate alla ricreazione e allo sviluppo culturale nel prato antistante la Barchessa di Limena, come ad esempio un teatro all’aperto.

PER IL TURISMO SOCIALE:

- ampliare l’offerta di soggiorni vacanza estivi per gli anziani;
- ripristinare la tradizione delle vacanze assistite in apposite strutture di eccellenza per i bambini e i ragazzi, in modo tale da avviarli ad esperienze di crescita e di condivisione comunitaria e per fare in modo che le famiglie con problemi logistici legati al lavoro possano contare su alternative di assistenza e accompagnamento valide e sicure per più tempo possibile;
- avviare la pianificazione di un pacchetto proposte di viaggi nazionali ed internazionali, di taglio prettamente culturale, da proporre a tutti i cittadini, con la garanzia che provenendo dal coinvolgimento diretto dell’amministrazione comunale, saranno assicurati tutti gli standard più elevati di qualità e sicurezza.



SCUOLA E ISTRUZIONE

L'amministrazione a 5 Stelle avrà particolarmente a cuore modalità e strumenti che coinvolgano le varie comunità educative al fine di crescere giovani cittadini preparati, competenti, maturi e responsabili e con un sano stile di vita. Riteniamo che l'ambiente scuola sia il luogo sicuro per poter trascorrere parte della giornata dei ragazzi, la cui famiglia è impegnata quotidianamente nel lavoro. Se la scuola si occuperà anche dei compiti, dello svago e di alcune attività sportive ai genitori rimarrà più tempo per "vivere" la famiglia.

Ecco alcune proposte a cui teniamo particolarmente:

- il percorso educativo inizia fin dall'età dell'asilo nido: continueremo con il Nido Andersen ma faciliteremo le nuove realizzazioni di micronidi, nidi familiari e nidi aziendali, monitorandone la qualità;
- scuola dell'Infanzia: ci assicureremo che la scuola statale (Il Melograno) e privata - parrocchiale (Filippini) soddisfino pienamente le necessità delle famiglie, collaborando attivamente con le direzioni;
- scuola primaria e secondaria di primo grado: collaboreremo attivamente nella realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa riguardante i prossimi anni scolastici;
- accogliendo le richieste già pervenute, intendiamo dare alle famiglie un accesso anticipato ed una uscita posticipata congrua alle loro necessità lavorative. Nel periodo pomeridiano si offriranno attività "a domanda individuale" con educatori specializzati riguardanti non solo il gioco ed i compiti ma anche attività espressivo-ludiche o altre discipline concordate con le famiglie;
- offriremo piena e tempestiva collaborazione ai dirigenti scolastici nella prevenzione di qualsiasi disagio oltre che nell'aiuto concreto per le soluzioni possibili;
- organizzeremo percorsi di formazione per genitori sia per aiutarli nella partecipazione negli organi collegiali sia nella loro funzione genitoriale (psicologia umanistica: metodi Gordon e similari, per aumentare e rafforzare sensibilità e competenze);
- porremo particolare attenzione nei percorsi comuni per l'orientamento scolastico e per la scelta della scuola superiore anche grazie allo scambio di esperienze con il mondo lavorativo locale.



BILANCIO PARTECIPATO E INNOVAZIONE

Uno dei nostri obiettivi è raggiungere una democrazia partecipativa e diretta favorendo la comunicazione e lo scambio di idee. Questo obiettivo si può raggiungere anche grazie all'attuazione del Bilancio Partecipato che prevede l'assegnazione di una quota del Bilancio Comunale in generale alla sua attuazione diretta grazie alle proposte dei cittadini. Ogni cittadino infatti, potrà dare il proprio contributo sotto forma di idee e progetti volti a creare o implementare servizi e opere riguardanti una particolare tematica (ambiente, lavori pubblici, attività sociali, ecc...).

Il processo partecipativo al bilancio pubblico può essere suddiviso in tre fasi:

1. informazione e comunicazione: si pianifica la comunicazione verso i cittadini, si predispongono gli strumenti (sito web, social network, forum, campagna di comunicazione, pubblicazioni, dépliant, ecc...) e si informa la cittadinanza sull'iniziativa e sulle sue modalità di svolgimento e attuazione;
2. consultazione e partecipazione: si attiva il processo di consultazione e di partecipazione, si organizzano gli incontri e si gestiscono gli strumenti. Al termine di questa fase si pone in essere un referendum per l'espressione a maggioranza delle preferenze;
3. valutazione, definizione e diffusione: l'amministrazione valuta i risultati della consultazione, applica i criteri di fattibilità al bilancio, stabilisce tempi e modi di realizzazione e ne informa la cittadinanza.

In sostanza, nel caso di necessità o intenzione di realizzare un'opera o porre in essere un nuovo servizio, l'Amministrazione chiede un parere preventivo ai cittadini e decide in base alle loro indicazioni.

Una delle iniziative proposte dal gruppo del Movimento 5 Stelle sarà una APP dedicata ai cittadini che aiuterà a garantire i nostri obiettivi di trasparenza, informazione e partecipazione. Con questa APP ogni cittadino potrà interagire direttamente con ciò che accade nel Comune. Potremmo proporre, ad esempio, dirette in streaming dei consigli comunali in modo che tutti possano conoscere discussioni, delibere e interpellanze; ci sarà inoltre una sezione dedicata alle segnalazioni di vario genere, una sezione per le proposte dei cittadini come idee per il bilancio partecipato (o per votare idee già presentate) una sezione per gli eventi in programma e in corso a Limena con notifiche dedicate a promemoria degli stessi e molto altro.

SPENDING REVIEW

Il Movimento 5 Stelle si impegna a garantire la trasparenza dei dati sulle spese pubbliche locali. Proponiamo una chirurgica revisione e analisi delle spese e la minimizzazione degli sprechi. La riduzione della spesa pubblica non inciderà sulla qualità/quantità dei servizi ma sarà rivolta esclusivamente al miglioramento dell'efficienza della pubblica amministrazione comunale e all'assegnazione di risorse rese disponibili ad opere e servizi maggiormente richiesti e più in linea coi "desiderata" della cittadinanza.

L'analisi sarà specificamente oculata in merito alle consulenze esterne.



TRIBUTI E INCENTIVI ALLO SVILUPPO ECONOMICO

In merito ai tributi locali (addizionali comunali in particolare) l'Amministrazione 5 stelle analizzerà l'opportunità di mantenere quanto già applicato, e cercherà caso mai delle possibili riduzioni piuttosto che degli aumenti, recuperando eventualmente risorse dalla revisione della spesa.

Facilitazioni fiscali e impositive saranno studiate ad hoc per le azioni di incentivazione sulle Start up, le attività produttive e il recupero della zona industriale, attualmente gravata di molte strutture inutilizzate se non addirittura abbandonate.

SICUREZZA E PRESIDIO DEL TERRITORIO

Le politiche della sicurezza e del presidio del territorio necessitano di grande equilibrio e competenza. Riteniamo ingiustificabile continuare a far appello a proclami e demagogie: per l'attività di controllo, prevenzione ed intervento si deve partire sempre da dati reali, confutati e non da ipotesi di continua eccezionalità; non è utile a nessuno far leva sul sensazionalismo e sulle minacce reiterate di vivere nell'emergenza.

Le strutture dedicate a questa problematica a Limena ci sono e sono già attive in modo efficace; siamo certi di poter dare la massima fiducia agli organi competenti non tralasciando l'impegno di essere comunque sempre presenti e sensibili, pronti a migliorare le eventuali disfunzioni e le soluzioni di intervento, come ad esempio il completamento della rete di videosorveglianza.

RELAZIONI TERRITORIALI E DIALOGO POLITICO CON REGIONE, PROVINCIA E COMUNI

Nell'ambito politico delle relazioni istituzionali con gli altri Enti territoriali avvieremo ampi e ragionati contatti con la Regione, la Provincia e gli altri Comuni contigui.

Si valuterà anche l'opportunità di ampliare la co-gestione di servizi territoriali al fine di un risparmio economico e di un migliore utilizzo delle risorse umane e finanziarie.

In merito a quanto previsto dalle facilitazioni del Governo Centrale per l'accorpamento dei Comuni, effettueremo degli studi di fattibilità per il nostro paese e ne sottoporremo i risultati a tutta la cittadinanza.



POLITICHE DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INTEGRAZIONE

Vorremmo dedicare infine alcune considerazioni al tipo di rapporto che intendiamo riservare a tutte le componenti della Società Civile di Limena. L'esigenza nasce dallo spirito comunitario e democratico che ci è proprio e dall'esperienza di vita e di lavoro che tutti noi abbiamo sempre condotto, potendo contare, alcuni di noi, anche su una buona esperienza nel campo della comunicazione e delle relazioni esterne. Vogliamo parlare a tutti e con tutti. La stagione della contrapposizione ad ogni costo, anche solo per principio, non fa più bene a nessuno e non porta da nessuna parte: questo non significa compromesso clientelare e sotterraneo, significa confronto vero e di pari immediatezza e trasparenza, lottando per le proprie idee e le proprie soluzioni ma valorizzando anche nel contempo la validità delle critiche costruttive e delle controproposte.

La verità non sarà mai di una sola parte: la verità sta nel mezzo, quindi nell'accoglimento di politiche e confronti democratici ed equilibrati.

Desideriamo, inoltre, far incontrare ed avvicinare il più possibile, da una parte le diverse generazioni della popolazione di Limena e dall'altra le diverse culture che sono presenti nel nostro Comune per dar vita ad un serio e condiviso processo di integrazione, non più rimandabile, ma auspicabile per una serena convivenza di tutti; e tutto ciò nel pieno rispetto delle diverse identità, prerogative ed idee, eliminando ogni forma di discriminazione che ponga sempre le donne e gli uomini, tutti, sullo stesso piano con le medesime possibilità e la stessa, uguale dignità.